

Care amiche, cari amici,

uno scienziato, **Giovanni Bignami**, si presenta alle elezioni europee del 6-7 giugno per il PD nel **NordOvest (Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta, Liguria)**.

Si tratta di uno dei fisici italiani più famosi in Europa e nel mondo per la sua caratura scientifica, con grande esperienza a livello italiano ed internazionale: per averne prova basta guardare la sua pagina web (www.giovannibignami.it).

Giovanni Bignami è stato presidente di un grande ente di ricerca italiano, l'Agenzia Spaziale, presidente del consiglio scientifico dell'Agenzia Spaziale Europea (l'ultimo italiano prima di lui era stato Edoardo Amaldi più di vent'anni fa), e membro del consiglio scientifico del CNRS francese. Accademico dei Lincei, attualmente è professore di astronomia alla scuola superiore IUSS di Pavia.

Abbiamo bisogno di **competenza** e passione per rafforzare e difendere la **ricerca** e per fare dell'Europa quella grande società della conoscenza che vogliamo per il nostro **futuro**. Nel nostro paese, lo sappiamo, la situazione è drammatica. Con Giovanni Bignami al Parlamento Europeo potremo sperare che l'Italia migliori: c'è molto lavoro da compiere in Europa, sul versante culturale e delle scelte economiche per favorire il nostro paese nei settori cruciali di innovazione e sviluppo. Non si sottolinea con la dovuta chiarezza che, ormai, la maggior parte delle leggi che i parlamenti degli stati nazionali approvano derivano direttamente da disposizioni europee.

Conosco bene Giovanni Bignami, la sua preparazione, la dedizione, la **tenacia** e la **conoscenza** dell'ambiente europeo, un particolare non di poco conto. So che a Bruxelles sarebbe un **prezioso rappresentante per la nostra comunità scientifica**, infinitamente meno difesa rispetto ad altri gruppi più attivi su questioni concrete come l'agricoltura o i trasporti.

Giovanni ha le idee chiare:

- lavorerà con impegno per far applicare e rispettare anche in Italia la carta europea del ricercatore;
- si occuperà attivamente per arrivare ad una carriera europea unificata per i ricercatori e professori universitari.

Sono certo che su questi ed altri argomenti seguirà i vostri consigli: con lui acquisiremo un tenace e convinto sostenitore della ricerca italiana in Europa.

Vi chiedo per tutti questi motivi di votarlo, dandogli la vostra preferenza.

